

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

## COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 3 DEL 30 GENNAIO 2017

L'anno 2017, il giorno 30 gennaio, alle ore 11.00, presso la sede della Direzione Generale dell'Ateneo, si è riunito il Collegio dei Revisori.

Sono presenti:

- Tiziano Tessaro, presidente;
- Teresa Romeo, componente effettivo;
- Carlo Costa, componente effettivo.

All'ordine del giorno l'esame e la certificazione delle relazioni tecnico-finanziarie, per la costituzione dei fondi per l'anno 2016 di cui all'articolo 90 del CCNL 2006-2009 (cat. EP), del personale dirigente area VII, di cui all'art. 22 del CCNL 2006-2009 e della nota di variazione del fondo di cui all'articolo 87 CCNL 2006-2009 (cat. BCD).

Ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis, comma 1, del D.l.gs. 165/2001, che prevede il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori

La certificazione è riportata di seguito quale parte integrante del presente verbale.

### IL COLLEGIO DEI REVISORI

**Viste** le disposizioni del CCNL dei dipendenti delle Università, ed in particolare gli articoli. 87 e 90 del CCNL 2006-2009, e del personale dirigente a tempo indeterminato dell'area VII della dirigenza, di cui all'art. 22 del CCNL 2006-2009.

**Viste** le note nn. 5842 e 5845 del 20 gennaio 2017, con le quali l'UNIFE ha trasmesso, rispettivamente, la documentazione relativa alla costituzione del fondo ex articolo 22 del CCNL 2006-2009 area VII della dirigenza per il 2016 e del fondo ex articolo 90 nonché la nota n. 5850 del 20 gennaio 2017, con la quale vengono comunicate le variazioni per evidenza a consuntivo sul fondo, ex articolo 87.

**Viste** le relazioni tecnico-finanziarie, elaborate secondo le indicazioni della circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato che consente la corretta quantificazione degli oneri;

**Viste** le disposizioni recate dalla normativa vigente ed, in particolare, dalla legge di stabilità per il 2016 (n. 208/2015), contenente disposizioni di contenimento della spesa pubblica in materia di personale;

**Visto** il bilancio preventivo 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 474/2015, il cui stanziamento per la “retribuzione accessoria” del personale presenta le seguenti disponibilità:

- a) “Personale dirigente a tempo indeterminato “Euro 155.000,00 compresi oneri carico ente.
- b) FONDO EX ART. 87 ED EX ART. 90: 1.380.000,00 netto IRAP ovvero 1.470.000,00 compresi oneri carico ente.

**Rilevato** che la modalità di utilizzo delle risorse deve essere determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

**Rilevati** contestualmente il considerevole ritardo con cui anche nell’esercizio in esame l’amministrazione ha provveduto alla costituzione del fondo 2016 nonché la correlata mancata sottoscrizione dei contratti integrativi

**Preso atto** che verrà sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 gennaio 2017, il Piano Integrato 2017-2019 - Piano della Performance, Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - adottato ai sensi degli artt. 10 e 11, del Decreto Legislativo n. 150/2009, degli art. 9 e 10 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e della Legge n. 190/2012"

**Considerato** che:

### ***Fondo EP***

si è presa visione della costituzione del fondo per il 2016, che si sottopone a certificazione in euro 195.604, al lordo degli oneri a carico dell’Ente, corrispondenti a euro 147.403 netti di cui euro 95.555 aventi carattere di certezza e stabilità ed euro 55.000 aventi carattere variabile. Ora, poiché la relativa corretta determinazione non può, sulla base del vigente quadro normativo, prescindere da quella degli esercizi precedenti, l’esame del Collegio ha dovuto estendersi anche alla quantificazione del fondo per il 2015, regolarmente certificato dal precedente collegio e che sarà sottoposto al vaglio degli scriventi in fase di liquidazione.

Effettuato il descritto esame, questo Collegio, , in base al principio del buon andamento dell’azione amministrativa, rileva la necessità del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità , pervenendo ad un utilizzo del fondo che consenta di finanziare gli impegni di natura certa e continuativa , come, peraltro, sottolineato dai verbali del Collegio dei Revisori n. 223/2013, e n. 225/2014.

Dall’analisi dell’utilizzo del fondo per il 2014, si rileva, infatti, che le risorse fisse non coprono il fabbisogno di indennità di posizione totale ed indennità di risultato minima.

Ciò premesso, si raccomanda di intraprendere da subito le necessarie iniziative finalizzate ad allineare nel più breve tempo possibile, sulla base della complessiva politica di rigoroso contenimento della spesa pubblica, intrapresa dal legislatore in tutti i settori della Pubblica Amministrazione, dette esigenze di adeguata copertura.

Si ritiene di suggerire in proposito che gli incarichi di responsabilità per i dipendenti EP, possano, in linea di massima, annoverarsi, stante la lettera dell'art. 20 del d.lgs. 150/2009, tra gli emolumenti a carattere premiale soggetti a valutazione. In tale ambito, alla valutazione effettuata all'atto del conferimento dell'incarico (competenza professionale acquisita dal dipendente sotto l'aspetto organizzativo, gestionale e professionale), si accompagna, condizionandone anche la liquidazione della restante retribuzione di posizione, la valutazione sui risultati conseguiti e sulle competenze manageriali dimostrate nel periodo di vigenza dell'incarico, unitamente alla realizzazione degli obiettivi individualmente assegnati a ciascun titolare di incarico.

### ***Incremento delle risorse***

alla luce dell'introduzione del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale e della recente profonda riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa, che comincerà ad attuarsi a decorrere dall'esercizio in corso sia in termini di assetto direzionale che in termini di servizi innovativi, il fondo 2016 è stato incrementato di ulteriori risorse, ai sensi dell'art. 90 c. 2 CCNL 2006-2009-

In proposito, come peraltro rilevabile anche dalla sintetica motivazione del decreto di costituzione del fondo, si rammentano alcune condizioni per l'utilizzo delle risorse – da considerarsi peraltro di natura variabile in mancanza di incrementi di organico - per l'attivazione di nuovi servizi, l'aumento o il miglioramento di quelli esistenti: 1) i nuovi servizi devono essere riconfermati annualmente riformulando per ogni esercizio gli obiettivi da realizzare e stanziando in bilancio le risorse necessarie; devono essere programmati preventivamente dall'ente (è necessario identificare i servizi che l'ente pensa di migliorare nonché i percorsi e le misure organizzative attraverso cui intervenire); devono produrre effetti diretti sull'utenza esterna o interna; 2) la misura dell'incremento deve rispondere a criteri oggettivi; 3) i risultati devono essere conseguiti attraverso un ruolo fortemente attivo e determinate del personale interno già in servizio; 4) le risorse devono essere quantificate in base a criteri trasparenti e ragionevoli ed essere disponibili solo a consuntivo ed a seguito della valutazione dell'effettivo raggiungimento dei risultati.

### ***Fondo area VII della dirigenza***

si ravvisa che il fondo per il 2016 di questa categoria di personale, si costituisce nell'importo complessivo di euro 133.671, al netto degli oneri a carico dell'Ente (177.381 euro al lordo di tali oneri) di cui 62.939 euro di risorse aventi carattere di certezza e stabilità e 70.732 euro aventi carattere di risorse variabili.

Si evidenzia che sono state inserite, con specifiche argomentazioni in base alle indicazioni del CCNL, risorse variabili ai sensi dell'art. 62 comma 3 del CCNL 2002-2005 pari a 35.000 euro, in linea con quelle già asseverate nell'esercizio precedente. Si segnalano, confermandole anche per la dirigenza, le imprescindibili condizioni per l'utilizzo di tali risorse già sopra descritte in merito al fondo per gli EP.

### **Fondo anno 2016 ex art. 87 CCNL 2006-2009 – nota di variazione**

Con nota prot. 5850 del 20/01/2017, viene sottoposta al Collegio una variazione per evidenze a consuntivo della costituzione del fondo ex art. 87 del CCNL 2006-2009 (categorie BCD), certificato con verbale n. 252/2016 per euro 668.325 al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Le evidenze a consuntivo riguardano due distinti aspetti:

- revisione a consuntivo della quantificazione degli effetti di cui all'art. 1 comma 236 della legge 208/2015, determinata dalla circostanza che la previsione iniziale di diminuzione del personale (0%), a consuntivo è risultata pari ad una percentuale dello 0,36%, che, per il fondo di cui trattasi, si traduce in una decurtazione pari ad euro 6.164;
- revisione della posta “somme non utilizzate fondo anno precedente” derivante da ricognizione formale degli importi effettivamente liquidati a valere sul contratto collettivo integrativo 2015, che allo stato determinano un importo pari a 67.297 euro di risorse non spese le quali, in virtù del principio di integrale utilizzo delle risorse previsto dall'art. 88 comma 5 del CCNL 2006-2009, sono portate in aumento del fondo 2017 (la previsione certificata con verbale n. 249/2016 e 252/2016 era al riguardo pari a 42.548).

Il nuovo ammontare del fondo ex art. 87 del CCNL 2006-2009 (categorie BCD) per l'anno 2016 ammonta all'importo complessivo di euro 686.909 al netto degli oneri a carico dell'Ente e delle progressioni economico-orizzontali (945.874 euro al lordo di tali oneri).

**Evidenziata**, infine, l'esigenza che le relazioni tecnico-finanziarie che, per quanto impostate in complessiva aderenza alle indicazioni della Ragioneria generale dello Stato, illustrino più analiticamente i dati di riferimento e ne descrivano le dinamiche. Per esempio per le schede delle decurtazioni sarebbe utile una più specifica evidenziazione del passaggio in bilancio (da capitolo di uscita a riversamento) oppure, per le economie dell'anno precedente, una evidenziazione del fatto che siano specificamente destinate alle stesse voci per il 2016, oppure ancora, relativamente al modulo IV, che non ci si limiti a descrivere come saranno effettuate le coperture ma si formuli una evidenziazione contabile con tabella e che si esplicitino le decurtazioni “uguali a zero” nella relazione per la dirigenza; che si predisponga, infine, una estrapolazione contabile di confronto tra il complessivo del 2015 e 2016, nettizzati delle voci “non calmierabili” e descritti al lordo delle PEO trasferite a bilancio.

### **Raccomandato**

- che l'erogazione delle risorse soggette a valutazione e a parere del Nucleo di Valutazione avvenga solo dopo essere intervenuta una relazione generale a cura dell'Organismo indipendente di valutazione stesso sulle attività poste in essere dall'Amministrazione nel suo complesso, come risultanti sulla base del “piano della performance”;
- che sulla base delle vigenti disposizioni, il sistema premiante debba essere selettivo, evidenziando l'attribuzione dei “compensi” correlata a specifiche attività e/o responsabilità disciplinate dal CCNL;
- che sia rispettata la compatibilità economico-finanziaria;

## **CERTIFICA POSITIVAMENTE**

La costituzione dei fondi per l'anno 2016 di cui all'articolo 90 del CCNL 2006-2009 (cat. EP), del personale dirigente area VII, di cui all'art. 22 del CCNL 2006-2009 e della nota di variazione del fondo di cui all'articolo 87 CCNL 2006-2009 (cat. BCD).

La certificazione rimane **subordinata** all'accoglimento, da parte degli Organi responsabili dell'Ente, dei rilievi e delle raccomandazioni sopra descritti.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**